

Fragilità e bisogni di alunne e alunni: un Protocollo operativo firmato da Comune e scuole indica i percorsi più efficaci per aiutare i minori

I casi di fragilità tra bambini e ragazzi sono aumentati in modo diffuso in tutta Italia dopo l'emergenza covid. Corsico ha deciso di affrontare l'emergenza elaborando un documento essenziale per docenti e dirigenti scolastici che ha l'obiettivo di intercettare e intervenire in modo rapido e incisivo su ogni problematica.

Corsico (15 novembre 2023) - La corretta e tempestiva capacità di **intervento** nella gestione di un **minore** che attraversa un **periodo di difficoltà**, di **fragilità** e **bisogno** è fondamentale per fornire il giusto **aiuto e sostegno** a bambini e ragazzi. Spesso i docenti e il personale scolastico si trovano di fronte a problematiche sociali, anche importanti (per esempio legate alla salute psico-fisica del minore) che necessitano di essere affrontate attraverso un lavoro multiprofessionale (docenti e assistenti sociali). Per questo, nell'ottica di massima **collaborazione**, è stato **elaborato dai Servizi Sociali comunali**, un "**Protocollo operativo**", con l'intento di creare una **rete territoriale di aiuto** tra il Comune e gli **istituti scolastici di Corsico**.

Il Protocollo è uno strumento che racchiude in **25 pagine** le **modalità di intervento** in base alla **fragilità** riscontrata nel minore all'interno della scuola. Il documento è stato **accolto in modo positivo** dai **tre dirigenti scolastici**, **Aldo Domina** (Istituto Comprensivo **Copernico**), **Maddalena Di Muccio** (Istituto Comprensivo **Buonarroti**) e **Susanna Masumeci** (Istituto Comprensivo **Galilei**).

"Questo Protocollo è **unico nel suo genere** - hanno spiegato i **dirigenti** in occasione della firma del documento. È un **atto condiviso**, che guida le azioni di tutti gli operatori coinvolti e introduce una modalità di lavoro in cui si riesce a **gestire sinergicamente i bisogni del minore**. In questo modo, c'è una presa in carico del bisogno guidata e uniforme, dimostrando che oltre all'aspetto umano c'è una progettualità. È un **passo avanti** per il nostro lavoro quotidiano. Il documento - hanno aggiunto i tre dirigenti scolastici - è stato inviato nelle scuole da tempo: abbiamo avuto modo di dividerlo all'interno della nostra comunità, con **docenti e famiglie**. Lo abbiamo **accolto con molto favore**: è un punto fermo per affrontare situazioni problematiche. Il personale scolastico e quello sociale, infatti, non sempre parlano lo stesso linguaggio: il Protocollo fornisce un **punto di riferimento importante** per entrambi e aiuta i docenti ad attivarsi in modo puntuale rispetto ai bisogni vari e diversificati degli alunni. La situazione delle famiglie - hanno concluso - è spesso delicata e i casi di bisogno aumentano, diventando al contempo sempre più complessi e variegati".

Secondo i rilievi degli assistenti sociali, infatti, nel periodo successivo alla **pandemia Covid**, i **casi di fragilità sono aumentati**. Si registra un **incremento** degli episodi di **aggressività**, in particolare tra studentesse, ma anche casi di **bullismo** e **neet**, i ragazzi che non studiano e non hanno occupazione. In aumento anche i casi di **abbandono scolastico** e di **crisi familiari** dovute a separazioni (sempre nel periodo post emergenza sanitaria) e a **problematiche economiche**. In città, così come in ogni territorio in Italia, i casi di fragilità sociale sono emersi e cresciuti tra bambini e ragazzi. **Corsico** ha deciso di **affrontare questa emergenza** con il Protocollo operativo che dà alla scuola un indirizzo chiaro per ogni tipologia di fragilità riscontrata.

“In questo modo – ha aggiunto la **vicesindaca Chiara Silvestrini** – risulta più semplice **intercettare** studentesse e studenti che vivono un momento di **difficoltà** e avviare il **giusto percorso** per garantire loro il **benessere** che meritano, soprattutto nella fase di crescita e sviluppo”.

“Il Protocollo è corredato da **moduli specifici** per ogni caso: la scuola può compilarli con facilità per segnalare i casi di fragilità riscontrati – ha spiegato l'**assessora a Nidi e Scuole Angela Crisafulli**: per esempio, evasione dell'obbligo scolastico, **dispersione scolastica**, segnalazione di **disagio educativo** e altre casistiche che possono presentarsi all'interno degli istituti. Lo scopo è **tutelare il minore**, il suo diritto a crescere e a **sviluppare la propria personalità** e conoscenza in ambienti positivi, oltre a garantire i **diritti essenziali** all'istruzione, alla salute, alla sicurezza e a uno standard di vita adeguato al suo sviluppo fisico, mentale, morale e sociale”.

Ufficio stampa Comune di Corsico